ASLCagliari **Servizio Personale** **Determinazione n° 66**
del 22 GEN. 2014

OGGETTO: Diniego riconoscimento infermità dipendente da causa di servizio e contestuale diniego equo indennizzo dipendente... (matr. 49040).

Il Responsabile del Servizio

VISTO il D.Lgvo n. 502/92 così modificato ed integrato dal D. Lgvo n. 229/99;

VISTA la Legge Regionale n. 10/06;

VISTO il Regolamento di questa A.S.L. approvato con deliberazione n. 10523 del 30/12/96, n. 3273 del 03/06/97 e n. 660 del 02/03/04;

VISTO il D.Lgvo n. 165/01 e s. m. i.;

VISTE le deliberazioni n. 232 del 09/02/2009 e n. 417 del 26/04/10 con le quali sono stati fissati i criteri ed i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 2677 del 22/11/05 con la quale alla dr.ssa Patrizia Sollai sono state attribuite le funzioni di Responsabile del Servizio del Personale;

VISTO il DPR 29 ottobre 2001, n. 461 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 23, co.3 del CCNL del comparto stipulato in data 19/04/2004;

PREMESSO che con istanza prodotta in data 09/02/2012 il dipendente...(matr. 49040) ha chiesto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di n. 1 infermità, nonché la corresponsione dell'equo indennizzo;

DATO ATTO che la Commissione Medica di Verifica, con il verbale mod. BL/B n. 2183 del 23/04/2012, nel sottoporre il predetto dipendente agli appositi accertamenti sanitari, ha riscontrato il medesimo affetto dalla predetta infermità, valutando la stessa imputabile alla categoria di menomazione risultante nel verbale innanzi citato presente agli atti di questo Servizio, cui si fa espresso e integrale rinvio;

CONSTATATA la condizione di tempestività dell'istanza innanzi citata, ai sensi dell'art. 2 co. 1 del DPR 461/01 in quanto, come emerge dal predetto verbale di visita medica, il dipendente ha avuto conoscenza della citata infermità in data 17/11/2011 e pertanto l'istanza del 09/02/2012 risulta essere prodotta nei termini previsti dal predetto art.;

RILEVATO che il Comitato di verifica per le cause di servizio, nella seduta n. 218/2013 del 16/05/13 (posiz. n. 4234/2013) ha valutato la sopra richiamata infermità NON DIPENDENTE DA FATTI DI SERVIZIO;

RITENUTO che alla luce del parere del Comitato di verifica innanzi citato e della normativa sopra richiamata, sussistono le condizioni per NON accogliere l'istanza avanzata in data 09/02/2012 dal dipendente...(matr. 49040) tendente al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità denunciata ed alla corresponsione dell'equo indennizzo;

VISTA l'insussistenza di conflitti di interesse connessi alla adozione della presente determinazione;

DETERMINA

- il NON riconoscimento - in conformità al parere espresso dal Comitato di verifica per le cause di servizio, nella seduta n. 218/2013 del 16/05/12 (posiz. n. 4234/2013) e alle motivazioni in esso contenute - della dipendenza da fatti di servizio dell'infermità denunciata con istanza prodotta in data 09/02/2012 dal dipendente...(matr. 49040);
- il NON accoglimento, per effetto di quanto sopra, della medesima istanza tendente ad ottenere la corresponsione dell'equo indennizzo.

Il Responsabile del Servizio Personale
dr.ssa Patrizia Sollai

Responsabile del Procedimento: R.C.
Funzionario estensore: R.S.

la Determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti